



Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno _____
appaltatore

data: __ / __ /2018



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

Verbale di Coordinamento Safety

di cui all'art. 26 D.Lgs 81/2008 ed al D.Lgs 3.8.2009, n. 106

APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO NELLA'AREA DEL PRESTITO, DELLA CATALOGAZIONE E DEL REFERENCE

Presso: **BIBLIOTECA COMUNALE CESARE PAVESE - CASALECCHIO DI RENO (BO)**

APPALTATORE _____

ATTIVITÀ **A – erogazione dei servizi al pubblico, B – gestione del patrimonio, C – conduzione della
struttura così come descritti nella documentazione di capitolato**

Durata e Giorni di lavoro: **2019 - 2021**

Nominativi dei presenti in situ: **si rimanda all'elenco del personale formato ed individuato in
allegato**

Nominativo Datore di Lavoro appaltatore: _____

Nominativo Referente appaltatore: _____

Nominativo RSPP appaltatore: _____

Nominativo RLS appaltatore: _____

Documento Valutazione dei Rischi appaltatore (indicare Rev e data): _____

Orari di lavoro o programma di lavoro:

allegare eventuale calendario o rimandare ai documenti dell'appalto



Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno _____
appaltatore

data: __ / __ /2018

FORMAZIONE SAFETY DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

(SPECIFICARE I DETTAGLI DI SEGUITO INDICATI)

Formazione RSPP

(indicare dettaglio dei corsi effettuati nel rispetto dei requisiti di legge)

RSPP	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)	
	Tipo di corso	riferimenti
	Modulo A (28 ore)	
	Modulo B (60 ore)	
	Modulo C (24 ore)	
	Aggiornamenti	

Formazione RLS 32 ore

(indicare dettaglio del corso effettuato nel rispetto dei requisiti di legge)

RLS	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)			
	Tipo di corso	riferimenti	Tipo di corso	riferimenti
	Corso 32 ore		Aggiornamento	

Formazione ADDETTI ALL'EMERGENZA

(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato)

ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

Formazione ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO

(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato DM 10/03/1998)

ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

Formazione ADDETTI SQUADRA PRONTO SOCCORSO

(indicare nominativi, dettaglio del corso effettuato e degli aggiornamenti triennali DM 388/03)

ADDETTI SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

ALTRO:



Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno _____
appaltatore

data: __ / __ /2018

IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

promuove il coordinamento con l'appaltatore in ambito safety tramite una riunione informativa atta a verificare la presenza di rischi sull'ambiente di lavoro ivi compresi quelli derivanti da eventuali interferenze.

RIUNIONE DI COORDINAMENTO SAFETY EFFETTUATA IL: __ / __ / 20__

LUOGO: _____

PRESENTI:

Per la stazione appaltante (COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO):

_____ (_____)
nome cognome posizione/ruolo firma

Per l'appaltatore (_____):

_____ (_____)
nome cognome posizione/ruolo firma

ESECUZIONE SOPRALLUOGO CONGIUNTO:	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
PRESA VISIONE PIANO DI EMERGENZA:	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
ACQUISIZIONE RIFERIMENTI ADDETTI ALL' EMERGENZA:	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
RILEVATA LA PRESENZA D' INTERFERENZE:	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

MISURE PER RIDURRE O ELIMINARE LE EVENTUALI INTERFERENZE

Con riferimento al D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, Art. 26, risulta che sarà l'appaltatore e pertanto, sarà il datore di lavoro per la sicurezza della medesima a dover garantire il successivo coordinamento delle attività con le eventuali altre persone fisiche e/o giuridiche presenti sui luoghi di svolgimento (affidatarie di altri servizi, se presenti) redigendo specifico documento integrativo da allegare al presente.



Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno

appaltatore

data: __ / __ /2018

PREMESSO CHE VIGE L'OBBLIGO DI OTTEMPERARE A QUANTO SEGUE

In relazione agli obblighi per la salute e sicurezza connessi alla appalto stipulata e in base a quanto definisce il D.Lgs.81/2008 il datore di lavoro dell'Ente verificherà la congruità ed il rispetto di quanto richiesto dalla normativa vigente anche per le convenzioni in oggetto acquisendo tutte le informazioni necessarie a garantire il corretto e sicuro svolgimento di quanto richiesto ai sottoscrittori della appalto stessa, inoltre fornirà agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui sopra, **i datori di lavoro per la sicurezza:**

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli addetti, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività di tutti i presenti coinvolti nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il presente documento è allegato all' appalto sottoscritto.



Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno _____
appaltatore

data: __ / __ /2018

SOPRALUOGO CONGIUNTO EFFETTUATO c/o:

LUOGO:

PRESENTI:

Per la stazione appaltante (**COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO**):

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

Per l'appaltatore (_____):

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno _____
appaltatore

data: __ / __ /2018

COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori di appalto/subappalto, forniture o servizi:

STIMA:

DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	P.U. (€)	Importo (€)
Informazione formazione agli addetti sui rischi di natura interferenziale e misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.				
Attività di coordinamento tra Autorità e appaltatore per la valutazione dei rischi di natura interferenziale; revisione annuale				

Totale Importo costi sicurezza € _____,00**NOTA:**

Si osserva che qualora, in esito alle verifiche successive o alla riunione di cooperazione e coordinamento ed ai sopralluoghi congiunti, nell'ottica di migliorare ulteriormente le condizioni di sicurezza generali e minimizzare i rischi derivanti da attività interferenti anche con l'utenza, emerga la necessità di prevedere un budget per l'acquisto di ulteriori dispositivi e per la sensibilizzazione del personale operante, tali oneri saranno oggetto di una successiva stima.

Le possibili interferenze delle attività a cura dell'appaltatore con quelle dell'Ente potranno essere gestite mediante:

sfasamenti spaziali (costo zero);

sfasamenti temporali (costo zero in quanto già indicati nel capitolato);

procedure logistico-organizzative (costo zero);

nostra stima della sicurezza al fine del coordinamento con l'appaltatore.

Sono esclusi dalla presente stima i costi inerenti gli "oneri aziendali della sicurezza" afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, ovvero la quota parte delle spese generali che il datore di lavoro deve sostenere, per un determinato intervento, al fine della tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute dei lavoratori (si fa riferimento al documento 15/17/CR5BIS/C4 di ITACA ed approvato dalla Conferenza delle Regioni del 19 febbraio 2015 "Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: prime indicazioni operative").

Le misure da adottare sono considerati oneri rientranti nell'attività d'impresa e, pertanto, non imputabili come oneri sicurezza. Gli orari di lavoro essendo definiti nel capitolato sono già considerati nella formulazione dell'offerta così come la contestualizzazione ai singoli ambienti di lavoro essendo obbligatorio per tutte le aziende il sopralluogo preventivo su detti luoghi.

TOTALE COSTI SICUREZZA	€ _____,00
-------------------------------	-------------------

Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno

_____ appaltatore

data: __ / __ /2018

Attività interferenti		Misure tecniche ed organizzativo-gestionali finalizzate alla riduzione/eliminazione dell'insorgenza di rischi causati dall'interferenza di più attività.	Rischio interferenza residua Alto/Medio/Basso/Assente
Attività 1 addetti (personale appaltatore)	Attività 2 servizi al pubblico (personale Ente)		
Movimentazione materiale (<i>"indicare l'appaltatore del servizio"</i>)	Attività di lavoro c/o vari ambienti e transito dipendenti e personale lungo le vie di accesso	Da parte di tutte le organizzazioni si dovranno utilizzare specifiche cautele al fine di evitare infortuni durante la fase di movimentazione di materiali ed attrezzature (che dovrà sempre essere autorizzata e, preventivamente, comunicata) Viene prevista la sospensione delle attività nelle aree oggetto di pulizia e/o deposito di materiali.	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso)
Attività e lavori in altezza (<i>"indicare l'appaltatore del servizio"</i>)	Attività di lavoro c/o vari ambienti e transito dipendenti e personale lungo le vie di accesso	Al fine di evitare le interferenze tra le due attività si prevede l'obbligo che, durante l'attività in altezza il restante personale, compresi ovviamente i presenti, sia assente dai locali interessati dall'attività. L'onere è a carico di tutte le organizzazioni presenti.	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica) oltre che di idonei ausili per l'accesso in altezza.
Il personale (<i>"indicare l'appaltatore del servizio"</i>) nel gestire le attività di pulizia e riordino dei locali, può introdurre rischi a carico degli altri lavoratori e degli utenti del servizio introducendo sul luogo di lavoro sostanze chimiche (materiali di pulizia e simili) dalle proprietà chimiche e fisiche e di pericolosità sconosciute a questi ultimi. Dette sostanze, inoltre, se utilizzate in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose o ad esposizioni pericolose. Nel corso di operazioni di lavaggio dei locali e ambienti esiste anche il rischio di cadute in piano o simili a causa dei pavimenti bagnati.	Attività di lavoro c/o vari ambienti e presenza di utenti.	Il personale (<i>"indicare l'appaltatore del servizio"</i>) dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature ed armadi dei prodotti chimici di pulizia e simili, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali, sostanze e prodotti già esistenti. Detti prodotti dovranno essere inaccessibili ai utenti e ai terzi. Tutte le organizzazioni presenti hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso ai utenti e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che dei piccoli. L'utilizzo dei prodotti suddetti dovrà essere effettuato in conformità alle prescrizioni della scheda tecnica e di sicurezza fornita dal produttore. Nel corso delle operazioni di lavaggio e pulizia dei pavimenti le relative zone dovranno essere interdette al transito con opportuni avvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito e comunque richiamando le persone a prestare la massima attenzione. In caso di interventi manutentivi di qualsiasi natura in locali ed ambienti durante le operazioni di lavaggio degli stessi, dette operazioni di pulizia andranno sospese e i pavimenti asciugati prima di consentire l'inizio degli interventi in parola.	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica) oltre che di idonei armadi per i prodotti.
Il personale per attività di sanificazione con uso di macchinari specifici o su attrezzature specifiche (<i>"indicare l'appaltatore del servizio"</i>) può introdurre rischi a carico dei lavoratori ed in special modo dei utenti introducendo sul luogo di lavoro attrezzature (manuali e/o elettromeccaniche) sostanze chimiche (detersivi, disinfettanti, smacchianti, sbiancanti e simili) dalle proprietà di pericolosità sconosciute a questi ultimi. Detti ausili, infatti, se utilizzati in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, o non adeguatamente custoditi dopo l'utilizzo potrebbero dar luogo a rischio di gravi lesioni, o in caso di ingestione ad avvelenamento ed in caso di prolungato contatto cutaneo a irritazioni della pelle ed allergie.	Attività di lavoro c/o vari ambienti e presenza di utenti.	Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature ed armadi delle attrezzature, macchine e/o loro parti o consumabili quali detersivi e prodotti chimici di lavaggio utilizzati, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali, sostanze e prodotti già esistenti. Tutte le organizzazioni presenti hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso ai utenti e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che dei piccoli. Detti prodotti dovranno essere inaccessibili ai utenti e ai terzi. Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di utilizzo dei prodotti suddetti in conformità alle prescrizioni della scheda tecnica e di sicurezza fornita dal produttore.	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica) oltre che di idonei armadi per i prodotti.



Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno

_____ appaltatore

data: __ / __ /2018

Attività interferenti		Misure tecniche ed organizzativo-gestionali finalizzate alla riduzione/eliminazione dell'insorgenza di rischi causati dall'interferenza di più attività.	Rischio <i>interferenza residua</i> Alto/Medio/Basso/Assente
Attività 1 addetti (personale appaltatore)	Attività 2 servizi al pubblico (personale Ente)		
Attività di manutenzione/installazione di attrezzature ed impianti Attività di sanificazione ordinaria dell'immobile, degli arredi, delle attrezzature ed impianti, degli spazi esterni (<i>"indicare l'appaltatore del servizio"</i>)	Attività di lavoro c/o vari ambienti e transito dipendenti e personale lungo le vie di accesso	Al fine di evitare le interferenze tra le due attività si prevede l'obbligo che, durante l'attività di manutenzione/installazione su attrezzature ed impianti eseguita dalla stazione appaltante, il personale presente negli ambienti di lavoro sia disposto presso postazioni di lavoro lontane dal luogo interessato dall'attività di manutenzione/installazione.	Basso l'interferenza residua può derivare, ad esempio, in caso di blackout elettrico locale dovuto alle attività di manutenzione che potrebbe interessare il personale dipendente del committente. OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti
Attività di manutenzione/installazione elettrica su attrezzature ed impianti - elettrocuzione (personale o ditta di manutenzione)	Attività di lavoro c/o vari ambienti e transito dipendenti e personale lungo le vie di accesso	Prima di iniziare le attività è necessario verificare la funzionalità degli interruttori differenziali, il coordinamento con l'impianto di messa a terra e la resistenza della stessa ed evitare la presenza di persone estranee alle attività nei pressi delle aree a rischio.	Basso Verificare la presenza di dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza degli impianti alle vigenti normative ed inibire l'accesso alle aree a rischio. OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti
Il personale affidatario dell'appalto che si occupa della collaborazione nelle attività (<i>"indicare l'appaltatore del servizio"</i>) costituisce fonte di possibili rischi interferenziali. Data la tipologia dell'attività in argomento esso utilizza, sia pure nei locali autorizzati, apparecchiature elettriche, utensili. Questa attività pertanto, se non adeguatamente gestita, può dar luogo a rischi di varia natura.	Attività di lavoro c/o vari ambienti e presenza di utenti.	Viene stabilito il principio generale di evitare, per quanto possibile, nei locali adibiti ad attività a rischio, la compresenza del personale addetto e di soggetti diversi da questo. L'accesso ai locali sarà tassativamente interdetto ai utenti. Non dovranno essere effettuate attività nei luoghi ove sono installate apparecchiature a rischio che possano avere come conseguenza rischi. Le apparecchiature elettriche o analoghe dovranno essere integre dal punto di vista elettrico, dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese dell'impianto dei locali. Alla fine dei cicli giornalieri di utilizzo le apparecchiature dovranno essere spente, ed i locali verranno chiusi a chiave. L'accesso ai locali a rischio dovrà essere possibile in situazioni di emergenza da parte di personale autorizzato dall'amministrazione comunale, pertanto copia delle chiavi di detti locali dovrà essere conservata in luogo preventivamente convenuto ed accessibile a detto personale.	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica) oltre che di idonei armadi per i prodotti. Interdire l'area ai non addetti
Emergenza incendio proveniente da ambienti di lavoro interni e/o a rischio	Attività di tutto il personale presente ed utenti	L'emergenza incendi derivanti da attività o inneschi interni appare inevitabile. Verranno messe a disposizione dei lavoratori idonee attrezzature antincendio (estintori portatili). L'impresa garantirà comunque la formazione degli addetti allo svolgimento delle attività di prevenzione e sicurezza anche durante le emergenze.	Medio OBBLIGO di ausili antincendio. Interdire l'area ai non autorizzati all'intervento in caso di emergenza



Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno _____
appaltatore

data: __ / __ /2018

RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DI CARATTERE GENERALE










<p>RISCHI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE</p> <p>All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.</p> <p>Tutti i presidi antincendio e gli impianti sono periodicamente assoggettati a manutenzione e verificati nel funzionamento.</p> <p>Il Piano di Emergenza ed Evacuazione ed il personale addetto alla gestione delle emergenze dovrà essere predisposto dall'appaltatore.</p> <p>La cucina sarà area di lavoro anche per il personale oggetto dell'appalto, pertanto, si dovrà tenere in conto di tale rischio specifico.</p>	
<p>RISCHI ELETTRICI</p> <p>In ogni ambiente di lavoro esistono impianti (cabine, quadri, prese e spine) ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato.</p> <p>L'impianto elettrico è dotato di impianto di messa a terra protetto con interruttore generale e con un interruttore differenziale.</p> <p>Si evidenzia che gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente.</p> <p>Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.</p>	
<p>CAMPI ELETTROMAGNETICI</p> <p>Non esistono postazioni di lavoro con presenza del fattore di rischio significativo relativo ai campi elettromagnetici. Si evidenzia peraltro la presenza di campi magnetici da correnti elettriche in prossimità delle cabine elettriche.</p>	
<p>CADUTA DALL'ALTO</p> <p>La maggior parte degli incidenti che avvengono nell'utilizzo delle scale portatili, sono da ricondursi ad un non corretto utilizzo delle stesse.</p> <p>USO DELLE SCALE PORTATILI</p> <p>ISTRUZIONI E CARATTERISTICHE PER LE SCALE PORTATILI DOPPIE O "A LIBRO"</p> <ul style="list-style-type: none">• Pedana superiore con parapetto: in mancanza del parapetto NON si possono utilizzare gli ultimi 3 gradini.• Dispositivo contro l'apertura della scala (caterina o fascia). Se la scala è più bassa di 1,8 metri allora deve essere dotata anche di un dispositivo che ne impedisce la chiusura (caterina o pedana e incastrato).• Targhetta di omologazione alla norma UNI EN 131, e dotata di libretto d'uso e manutenzione e istruzioni sull'uso in sicurezza.• Gradini e piedini antiscivolo su la scala e in legno i gradini devono essere privi di nodi e incrinati sui montanti (NON inchiodati).• Appoggiare la scala SOLO su pavimento resistente e livellato (non terra o rampe).• Le scale a libro NON possono avere un'altezza superiore a 5 metri e NON possono essere usate per salire su soffitti o piani elevati.• NON utilizzare la scala se riscontrate lesioni o deformazioni di pioli o assenza di appoggi antiscivolo.• NON sporgersi lateralmente dalla scala, o troppo in avanti o indietro.• La portata massima di una scala marcata EN 131 è di 150 Kg. NON superare il limite. Sulla scala NON portare pesi superiori ai 25 Kg.• Salire e scendere sempre rivolti verso la scala. NON salire in due o più sulla scala.• NON spostarsi a cavalcioni sulla scala. NON spostare la scala con persone o materiali su di essa.• NON utilizzare la scala in prossimità di finestre o sui terrazzi o sui pianerottoli delle scale fisse. NON posizionarsi con la scala dietro alle porte.• Salire sulla scala con scarpe con suola antiscivolo, NON con ciabatte o scarpe con tacco o suola in cotto.• Le scale metalliche NON possono essere usate per lavori con presenza di corrente elettrica (utilizzare scale in legno o resina).	
<p>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</p>	



Firme: _____
 Comune di Casalecchio di Reno _____
 appaltatore

data: __ / __ /2018

REGOLE GENERALI DA RISPETTARE

<p>L'eventuale utilizzo di attrezzature/ impianti di proprietà comunale deve essere preventivamente autorizzato ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore.</p> <p>Tutto il personale deve avere un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'accesso all'area. La formazione del personale è a carico dell'impresa appaltatrice.</p> <p>Sia assicurato il rispetto della normativa di salute e sicurezza sul lavoro ed ambientale vigente.</p> <p>Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione di segnali allarmi in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).</p>	
<p>Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale. Dovranno essere forniti ai propri addetti i DPI che si renderanno necessari in relazione ai rischi residui relativi all'attività svolta.</p>	
<p>È fatto divieto rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature</p>	
<p>È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche attività o le aree destinate ai servizi tecnici (centrale termica ecc.)</p>	
<p>Non fumare o usare fiamme libere all'interno di locali chiusi. L'appaltatore dovrà garantire con un proprio regolamento il rispetto del divieto di fumo</p>	
<p>Vige il divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, di porte, delle uscite di emergenza</p>	
<p>Segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti di attrezzature o impianti, interrompendo le attività che potrebbero risultare pericolose;</p>	
<p>Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli (es. urti con mezzi in movimento, pulizie, ecc) delimitare l'area di lavoro – Utilizzare anche nastri o catenelle per delimitare le aree a rischio.</p>	
<p>È vietato fotografare o filmare all'interno delle strutture da parte di personale non autorizzato dal committente (attività consentita al servizio prevenzione e protezione del Comune affidato alla società Exprit S.r.l.)</p> <p>È vietato consumare pasti al di fuori delle aree appositamente predisposte.</p> <p>È vietato versare liquidi pericolosi nei lavandini o scaricare rifiuti se non nelle aree apposite</p>	



Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno _____
appaltatore

data: __ / __ /2018

Divieto di accesso a centrali termiche e cabine elettriche.
Accesso consentito ai quadri di comando

L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con il Datore di lavoro dell' Ente proprietario del plesso o con i responsabili conduttori del plesso.

L'assiciazione deve:

- utilizzare l'impianto elettrico degli edifici secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;

- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Non è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari. Quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere presentino rischi di presenza di acqua, polveri ecc dovranno essere utilizzate prese a spina con adeguato grado di protezione IP.

L'uso di prolunghes, prese multiple o simili oltre ad essere preventivamente concordato con l' Ente proprietario del plesso dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghes elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate. I cavi e le prolunghes saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione.

La potenza degli apparecchi utilizzati dovrà essere compatibile con le caratteristiche dell'impianto elettrico che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati allo stesso.

Le lavorazioni o attività di intervento su parti elettriche (effettuate solamente da lavoratori esperti e adeguatamente formati), se necessari, dovranno essere preventivamente autorizzati dall' Ente proprietario del plesso, in particolare qualora gli impianti elettrici siano utilizzati da altri lavoratori. È fatto divieto di aprire quadri elettrici o effettuare interventi su parti elettriche se non previa l'adozione dei necessari comportamenti e apprestamenti di prevenzione previsti per legge al fine di tutelare sia gli addetti ai lavori che i non addetti ai lavori.

Non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica l'Ente proprietario del plesso, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.





data: __ / __ /2018

La descrizione dei rischi rilevati sarà inserita all'atto dell'esecuzione del sopralluogo congiunto

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.



Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno _____
appaltatore

data: __ / __ /2018

POTENZIALI AREE, ATTIVITÀ ED AMBIENTI A RISCHIO SPECIFICO

Elenco non esaustivo da integrare con eventuali rischi aggiuntivi individuati in fase di coordinamento:

- ☐ Movimentazione manuale dei carichi (utilizzare sempre gli ausili presenti al fine di prevenire sovraccarichi muscolo scheletrici).
- ☐ Attività che espongono ad agenti biologici (utilizzare sempre idonei DPI se del caso durante la praticare di pulizia e/o disinfezione dei locali).
- ☐ Attività che espongono a prodotti chimici (utilizzare sempre idonei DPI, non adibire personale a rischio).
- ☐ Attività che espongono a rischio di caduta dall'alto.
- ☐ Attività che espongono a rischio di caduta oggetti dall'alto.
- ☐ Attività che comportino il distacco dell'energia elettrica.
- ☐ Quadri elettrici (elettrocuzione).
- ☐ Uso di attrezzature di lavoro.

CRITICITÀ INDIVIDUATE e/o INTRODOTTE

Tipologia	Misure adottate



Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno

appaltatore

data: __ / __ /2018

Note 1

Luoghi ad accesso consentito, locali ed aree vietate all'appaltatore, permessi di lavoro, ecc:

Luoghi ad accesso consentito:

percorsi di accesso ed uscita, servizi igienici, accesso alle aree oggetto di attività dell'appalto e delle aree attigue a cui è necessario accedere o transitare per lo svolgimento delle attività stesse.

Luoghi ad accesso non consentito o condizionato:

Locali tecnici (accesso consentito in base alle disposizioni ed accordi col personale responsabile dell'area)

Centrale termica e locali tecnici (accesso condizionato, interdetto al personale non tecnico *).

Quadri elettrici (uso condizionato riservato solo a personale specificatamente abilitato ed autorizzato).

(*) accesso consentito agli incaricati se connesso alle attività oggetto dell'appalto

Note 2

indicare di seguito: DPI appaltatore, attività a rischio introdotte dall'appaltatore, ecc):

DPI:

Attività a rischio introdotte dall'appaltatore

Al fine di evitare eventuali interferenze fra attività compresenti sarà cura dell'appaltatore informare tutto il personale riguardo alle attività programmate.

Come principio generale saranno evitate tali attività in presenza di personale estraneo o utenti. Qualora non sia possibile, la zona oggetto dell'intervento sarà interdetta con apposita cartellonistica safety.

ATTENZIONE: l'appaltatore dovrà organizzare e gestire l'intera attività di emergenza in caso di assenza di altro personale coordinandosi invece con le altre organizzazioni cooperanti, se presenti all'interno del luogo di lavoro.



Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno _____
appaltatore

data: __ / __ /2018

DISPOSIZIONI PER L'APPALTATORE

Gi addetti dovranno tenere ben esposto il cartellino di riconoscimento previsto dalle norme in materia di lavori pubblici, sicurezza, emersione del lavoro nero.

Le associazioni dovranno tenere periodici incontri di coordinamento, scambiandosi reciprocamente le informazioni e promuovendo, se del caso, azioni di formazione congiunta.

L'appaltatore, oltre a valutare i rischi specifici insiti nell'ambiente in cui si svolge il lavoro, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare ai fini di un'efficace cooperazione per eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze nei luoghi e nei tempi comuni di attività.

Per cui si richiede di:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano gli altri operatori
- 2) il rispetto delle disposizioni impartite dall'appaltatore con gli idonei strumenti di legge, relative ai rischi generali e specifici dell'attività;
- 3) prima di iniziare i lavori, informare gli operatori ed il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" circa situazioni particolari e/o rischi specifici (apparecchiature, sostanze pericolose, ecc.);
- 4) accordarsi preventivamente con il dirigente o il responsabile della struttura ove si tengono i lavori per l'effettuazione di opere particolari o per le necessità di interruzione temporanea delle utenze;
- 5) riporre a fine di ogni giornata lavorativa in luogo sicuro, utensili, apparecchiature e macchine e lasciare in ordine e puliti locali ed accessi



Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno _____
appaltatore

data: __ / __ /2018

Il personale esterno, per poter accedere ed operare nella sede oggetto di attività dovrà:

- non fumare nei locali dove ne vige il divieto;
- effettuare interventi su macchine ed attrezzature previste solo previa consultazione del libretto delle istruzioni, una volta accertato che l'interruzione del loro funzionamento pregiudichi l'incolumità fisica del personale presente;
- rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica di indicazione di rischio e/o pericolo;
- non ingombrare con materiali ed attrezzature le vie di esodo e le uscite di sicurezza;
- non lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature che possano essere potenzialmente pericolosi per soggetti terzi, né lasciarli in equilibrio precario;
- non usare abusivamente materiali ed attrezzature di proprietà dell'Ente;
- una volta all'interno della struttura, accedere all'area oggetto dell'intervento attraverso i normali percorsi;
- adottare, in caso di uso di fiamme libere o sostanze infiammabili (che comunque dovrà essere preventivamente autorizzato da parte del committente), tutte le adeguate misure di tutela per evitare qualsiasi evento pericoloso;
- eventuali situazioni critiche ed anomalie che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del lavoro e qui non previste, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento;
- gli addetti dovranno essere protetti con la consegna e l'uso degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale, specifici in relazione al lavoro da eseguire. Se autorizzato e se del caso, nell'uso della fiamma libera è obbligatoria la protezione delle parti del corpo scoperte; nei lavori all'aperto si sospenderà il lavoro in caso di condizioni climatiche avverse.



Firme: _____
Comune di Casalecchio di Reno

appaltatore

data: __ / __ /2018

DISPOSIZIONI PER GLI ADDETTI DELL'APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA EVACUAZIONE

Il personale dell'appaltatore deve attenersi alla specifica cartellonistica e segnaletica affissa nell'edificio nel quale opera ed in particolare alle prescrizioni dei piani di esodo, mentre, dovrà predisporre autonomamente il piano di emergenza coordinandosi anche con le altre attività presenti, per cui:

- **deve** effettuare interventi diretti sui presidi e sulle persone sotto la propria esclusiva responsabilità ed in relazione al piano di emergenza predisposto;
- **deve** utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso ed intervenire sui quadri elettrici e sugli impianti tecnologici in relazione alle necessità derivanti dalle specifiche emergenze.

DISPOSIZIONI PER GLI ADDETTI DELL'APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EVACUAZIONE

Il personale dell'appaltatore in caso di evacuazione:

- **deve** mantenere la calma ed allontanarsi ordinatamente dal locale, senza correre, spingere o gridare;
- **deve** seguire solo i percorsi di esodo contrassegnati dall'apposita segnaletica;
- **non deve** procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- **deve** attendere la comunicazione di cessato allarme da parte del proprio coordinatore prima di rientrare nella struttura.